

Finanziamenti agevolati: sostenere il territorio

Seminario il 2 luglio a Latina organizzato da Confartigianato e Camera di Commercio. Operatori a confronto

IVAN SIMEONE Direttore Confartigianato

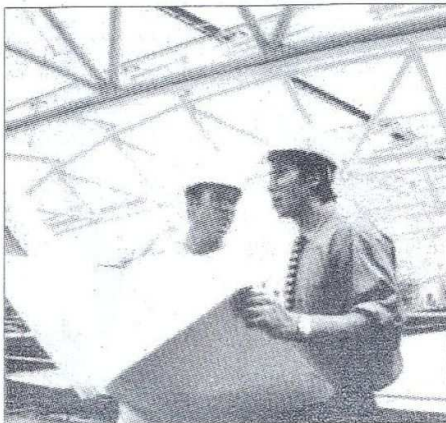
Il prossimo 2 Luglio, a Latina presso la sala STEP di Via Diaz, la Confartigianato e la Camera di Commercio di Latina hanno organizzato un importante incontro informativo, sui finanziamenti agevolati alle imprese.

L'incontro, che avrà inizio alle ore 16.30, vedrà gli interventi di rappresentanti del settore, tra cui il Direttore regionale di Artigiancassa Pietro Vigilanza, il Presidente Artigiancredito del Lazio Cesare Cocchi, la Vice

Presidente dell' INTRAFIDI Patrizia Neri, il Direttore di Banca Anagni Massimo De Polis, il RAF del GAL Jacopo Calvano, Nicola Prezioso Vice Presidente di Confartigianato e Luciano Consolati Responsabile nazionale dell' Ufficio Credito di Confartigianato e coordinatore di FEDART FIDI.

È Presiede il seminario Loris Del Vicario, Presidente di Confartigianato e porteranno i saluti il Presidente della Provincia Armando Cusani, il Commissario della Camera di Commercio Fabrizio Autieri e il Presidente del GAL Felice Palombo. Con il Patrocinio della Provincia di Latina e con

la collaborazione della BANCA ANAGNI di Latina Scalo. Questa iniziativa nasce dall'esigenza di supportare le piccole imprese, del nostro territorio, in un accesso alle dinamiche creditizie. È essenziale sostenere un dialogo costruttivo e fare rete tra gli operatori e le stesse realtà imprenditoriali. L'economia della nostra provincia è sempre più caratterizzata dalla presenza di PMI e micro imprese. I numeri parlano chiaro: ben il 90% sono realtà medio piccole. Solo le imprese artigiane sono circa 9.700, aprì a circa il 30% delle imprese attive nella provincia. A livello nazio-



nale, nella piccola impresa, vi è oggi un record di crescita reale, di formazione e di sta-

**Sostenere
le imprese
per il
rilancio
del territorio**

bilità. Nel 2006 le aziende fino a 19 addetti hanno creato 361.000 posti di lavoro,

mentre le grandi imprese ne hanno persi 114.000 e le medie 17.000. Ecco che anche il comparto creditizio deve guardare con maggior attenzione gli operatori economici delle imprese micro e piccole. Confartigianato, con tutti i suoi Patners, vuole dare corso ad una rete di operatori che possa sempre più sostenere le realtà d'impresa nei finanziamenti agevolati e nell'inserimento nel credito agevolato ed ordinario. Un discorso particolare per il mondo delle imprese artigiane. L'artigianato ricorre molto e proficuamente alla mediazione dei Confidi. I dati dell'Osservatorio congiuntu-

rale di Confartigianato del secondo semestre del 2007, confermano che gli artigiani fanno un uso accorto del credito (41,5% degli investimenti realizzati). È l'autofinanziamento a far la parte del leone: 49,9%.

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, il leasing risulta il canale maggiormente impiegato (39,8%), seguito dalle forme di finanziamento agevolate (32,5%). Un dato appare chiaro: le imprese artigiane chiedono il denaro in prestito solo quando è strettamente necessario. Più di un terzo delle imprese, infatti, non presenta alcuna forma di indebitamento. Il dato, unito alle alte percentuali di autofinanziamento, confermano, se mai ce ne fosse bisogno, lo stretto legame che intercorre tra l'artigiano e la sua attività.

Estremizzando il concetto: il credito è uno strumento e mai un fine. Quando è necessario ricorrere a un supporto esterno, l'area Credito e Incentivi di Confartigianato fornisce alcune indicazioni per poterlo fare nelle migliori condizioni. L'imprenditore artigiano può dialogare alla pari con i grandi gruppi bancari per ottenere un credito di qualità, solo se lo fa come "cliente collettivo". In sostanza, nella logica della globalizzazione che ormai



guida i mercati, l'artigiano ha la possibilità, attraverso lo strumento dei Confidi, di far valere nella trattativa un peso che diversamente non avrebbe. Basti pensare che attualmente i Confidi di origine artigiana hanno in essere garanzie bancarie per oltre 8.500 milioni di euro a livello nazionale. Da anni il comparto dell'artigianato è il primo in assoluto sia in termini numerici, sia per volume delle garanzie prestate, rispetto ai Confidi degli altri settori economici: Industria, Commercio, Agricoltura. La strada maestra, per l'artigiano e le micro imprese, se sempre l'Associazione provinciale, la Confartigianato della provincia di Latina, che cerca di sostenere e aiutare l'imprenditore attraverso specifiche convenzioni, a "misura d'impresa", stipulate con istituti o gruppi bancari.